

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO SANITARIE

*Sanità integrativa e fondi sanitari:
Il punto di vista
della Mutualità Italiana Fimiv*

Dott. Placido Putzolu | Presidente FIMIV

ITINERARI PREVIDENZIALI- ABANO TERME 6 NOVEMBRE 2015

Fin dall'Ottocento le Società di mutuo soccorso (SMS) hanno realizzato, su base volontaria, forme di tutela dei lavoratori in caso di malattia, vecchiaia e morte



Con la riforma sanitaria n. 833 del 1978, che ha fatto confluire le Mutue pubbliche nel nascente SSN, le Società di Mutuo Soccorso si caratterizzano come Mutue sanitarie integrative del SSN



Quando il sistema universale pubblico mostra segnali di ripiegamento, si comincia a parlare di riforma della riforma sanitaria: il D.Lgs 502/92 prevede, all'art 9, i Fondi integrativi del Servizio Sanitario Nazionale



L'obiettivo di garantire prestazioni esclusivamente integrative del SSN, è stato nella prassi disatteso

TRE MODALITÀ DI COPERTURA	VANTAGGIO FISCALE
<p><u>Fondi sanitari integrativi del SSN “aperti” (art 9 del DLgs 502/92)</u></p> <p>Prestazioni erogabili solo integrative al SSN: ALP intramoenia, ticket, cure termali, cure non convenzionali, assistenza socio sanitaria, assistenza odontoiatrica.</p>	<p>I Contributi hanno la deducibilità dal reddito solo se erogano al 100% prestazioni integrative. Riferimento: art 10, lett e-ter) Tuir.</p>
<p><u>Fondi negoziali (art 51 Tuir): solo per lavoratori dipendenti</u></p> <p>Prestazioni erogabili: tutte le tipologie, ma devono dedicare almeno il 20% delle prestazioni erogate a due aree integrative (Odontoiatria e Non Autosufficienza).</p>	<p>I Contributi hanno la deducibilità dal reddito se viene raggiunta la soglia del 20% di prestazioni vincolate. Riferimento: art 51, co 2, lett a) Tuir.</p>
<p><u>Coperture ad adesione volontaria di Società Mutuo Soccorso</u></p> <p>In base al principio della “porta aperta” offrono una molteplicità di prestazioni integrative: complementari, supplementari e duplicative, consentendo all’associato piena libertà di scelta, no diritto di recesso e assistenza per tutta la vita.</p>	<p>I Contributi sono detraibili dalle imposte per il 19% fino a € 1.291,14. Riferimento: art 15, co 1, lett i- bis) Tuir.</p>



- Le Mutue Sanitarie Integrative operanti attualmente in Italia, che per la gran parte aderiscono alla Fimiv, sono espressione di diverse categorie sociali.
- Sono in grado di offrire risposte flessibili sia per le adesioni volontarie dei singoli e dei loro nuclei familiari, sia per collettività di dipendenti aziendali.
- La natura Non Profit delle organizzazioni mutualistiche consente di privilegiare l'aspetto della efficienza gestionale non per produrre un lucro da dividere con gli azionisti, ma per far ottenere ad ogni Socio ed assistito il massimo vantaggio di una tutela sanitaria integrativa di qualità con il costo più contenuto possibile.

- ❑ **Compagnie di Assicurazioni, in particolare, quelle nate negli ultimi anni con una specializzazione specifica nelle polizze sanitarie e che hanno fortemente sviluppato il settore delle coperture collettive aziendali.**
- ❑ **Fondi sanitari di categoria e Casse aziendali, nella maggioranza dei casi circoscritti ad una determinata categoria di lavoratori o di dipendenti aziendali.**
- ❑ **Mutue Sanitarie, che svolgono un doppio ruolo: ad esse, infatti, possono aderire volontariamente i singoli cittadini; oppure, se iscritte all'apposita Anagrafe, possono istituire e/o gestire Fondo Sanitari rivolti ai lavoratori dipendenti ex art 51 TUIR.**



La normativa sui Fondi integrativi del SSN ha investito espressamente le Società di mutuo soccorso della funzione di fonte istitutiva o di soggetto gestore dei Fondi Sanitari (sia negoziali di cui all' art 51 TUIR, sia integrativi di cui all' art 9 D.Lgs 502/92).

Distintività del Mutuo Soccorso

Principio della porta aperta

Non adozione di politiche di discriminazione dei rischi (cream skimming) nei confronti di determinati soggetti

Partecipazione e gestione democratica

Rinuncia al diritto di recesso (neanche per età o eccessiva morbilità)

Possibilità di garantire al socio assistenza per tutta la vita



- ❑ La copertura sanitaria negoziale conferisce un vantaggio fiscale per il datore di lavoro e la rende preferibile rispetto all'erogazione di un analogo importo quale aumento retributivo (10% di contributo di solidarietà contro una media del 34% di oneri sociali e fiscali).
- ❑ L'istituzione di una quota di retribuzione da destinare all'assistenza sanitaria integrativa rientra tra i benefici di welfare aziendale che hanno una funzione sociale collettiva.
- ❑ I Decreti ministeriali 31 marzo 2008 (a firma Ministro On. Livia Turco) e 27 ottobre 2009 (a firma On. Maurizio Sacconi) hanno esplicitamente richiamato Enti, Casse e Società di mutuo soccorso tra gli unici soggetti legittimati alla istituzione dei Fondi sanitari integrativi rivolti a dipendenti aziendali (di cui all'art. 51 TUIR).



Le Mutue intendono gettare un ponte tra Fondi chiusi negoziali e Fondi aperti alla generalità dei cittadini, per realizzare un processo di integrazione sanitaria che tuteli sufficientemente da un punto di vista sociale, favorendo la partecipazione responsabile, la non esclusione quando cessa il rapporto di lavoro, e promuovendo una solidarietà intercategoriale e intergenerazionale fra gli aderenti alla Mutua.

I valori del Mutuo Soccorso immessi nel welfare aziendale sono generativi di un miglioramento complessivo del benessere di tutta la Comunità.

Le SMS costituite e registrate ai sensi della Legge 3818/1886 hanno personalità giuridica di diritto e pertanto rispondono delle obbligazioni assunte con il proprio patrimonio sollevando i singoli associati da ogni responsabilità personale

“modernizza” le modalità di costituzione della Società di mutuo soccorso

prevede l’istituzione di un sistema di Vigilanza effettuato dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalle Centrali cooperative di appartenenza.

La Fimiv è riuscita ad ottenere l’aggiornamento della Legge 3818/1886, che regola l’attività delle SMS, con gli emendamenti contenuti nell’articolo 23 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito dalla legge 221 del 17 dicembre 2012).

accentua gli aspetti della pubblicità legale, prevedendo che le SMS siano iscritte presso il Registro delle imprese delle Camere di commercio, con il relativo deposito del rendiconto annuale e della relazione sociale

La legge 3818:

ha aggiornato gli ambiti di attività previsti dagli articoli 1 e 2 della legge 3818

attiva l’iscrizione delle Sms in una apposita sezione nell’Albo nazionale delle società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico

Il fenomeno delle Mutue irregolari sta crescendo, per cui Fimiv ha ritenuto di approvare un Codice Identitario distintivo dell'attività delle Società di mutuo soccorso autogestite, prendendo le distanze dalla indebita invasione di campo di Mutue spurie, capace di distorcere la percezione dei cittadini.

- NATURA NON PROFIT
- PRINCIPIO DELLA PORTA APERTA
- ASSISTENZA PER TUTTA LA VITA
- GESTIONE AUTONOMA E NON DELEGATA A SOGGETTO PROFIT
- MUTUALITA' MEDIATA SOLO CON ALTRA SMS
- PARTECIPAZIONE ASSISTITI
- NO ALLA ETERODIREZIONE E CONTRASTO ALLE MUTUE SPURIE

La Federazione si batte affinché il rispetto di questi principi identitari consenta di distinguere, anche da un punto di vista normativo, le società di mutuo soccorso regolari da quelle spurie e fare in modo che solo le prime possano fruire delle agevolazioni fiscali ad esse riconosciute.



- ❑ Ruolo integrativo, sussidiario e collaborativo rispetto al welfare pubblico. Sintonizzare le esigenze dell'universalismo sanitario pubblico e con quelle dei cittadini, che vedono sempre più ostacolata la possibilità di accesso alle cure e sono spinti a ricorrere al mercato privato.
- ❑ Mantenimento della distinzione tra le due tipologie di Fondi sanitari integrativi: Fondi negoziali ex art. 51 Tuir e Fondi integrativi del SSN ex art. 9, DLgs 502/92. **Proposta di allineare almeno al 50% le prestazioni integrative, comprendendo tra queste anche quelle complementari, al fine di incentivare lo sviluppo di Fondi Sanitari integrativi aperti a tutte le categorie di cittadini.**

In tema di proposte e con riferimento ai fondi sanitari integrativi, è bene sottolineare come i ritardi sui decreti attuativi hanno reso monca, fino a questo momento, l'attuazione di un vero sistema sanitario integrativo aperto e diffuso. Infatti, se è evidente la **dimensione chiusa** ed esclusiva dei fondi sanitari di derivazione contrattuale (ex art. 51 DPR 917/1986), altrettanto lo è la **connotazione aperta** che è stata attribuita dal legislatore ai fondi sanitari integrativi del SSN (ex art. 9 del D.lgs. 502/92 e successive modificazioni) che, per questa ragione, includono tra le fonti istitutive anche regioni, enti territoriali e locali, associazioni e le stesse società di mutuo soccorso.

Per la costituzione dei fondi sanitari integrativi "aperti", però, mancano ancora il decreto attuativo sulle modalità di affidamento in gestione e il regolamento contenente le disposizioni relative al loro ordinamento.

Fimiv ravvisa la necessità di superare la sperequazione in atto tra le diverse tipologie di fondi sanitari integrativi al SSN e di pervenire ad un assetto organico e chiarificatore delle norme che disciplinano tali realtà.

Proponiamo pertanto il **completamento delle disposizioni attuative e la modifica degli ambiti delle prestazioni.**

Più nel merito, riteniamo si debba pervenire:

- ad una uniformità, per tutti i fondi, del vincolo delle prestazioni integrative e complementari al SSN;
- ad una regolamentazione delle modalità costitutive dei fondi sanitari in cui si sancisca, tra l'altro, l'attività esclusivamente assistenziale **in assenza di lucro** per tutti i fondi e l'obbligo di non adottare strategie e comportamenti selettivi (cream skinning) o discriminatori per adesioni sia collettive che individuali, nonché l'esclusione del recesso unilaterale da parte del fondo;
- occorre infine una regolamentazione **dell'affidamento in gestione** dei fondi sanitari, prevedendo per ciascun fondo gestito l'obbligo da parte del gestore di presentare annualmente la rendicontazione dell'ammontare delle risorse incassate e del loro impiego in rimborsi/sussidi erogati agli assistiti.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Fimiv

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 0684439366/67 – Fax 0684439379/406

fimiv@fimiv.it – www.fimiv.it